SCHEDA I.G.O. PARTIGIANI

TRAMONTANO ANTONIO
N. 3.5.1922 (Piedimonte via C.Nobile 130)
fucilato a Cuneo il 26.11.1944

- di TRAMONTANO ANTONIO n. 1878 e di BRUNO IMMACOLATA

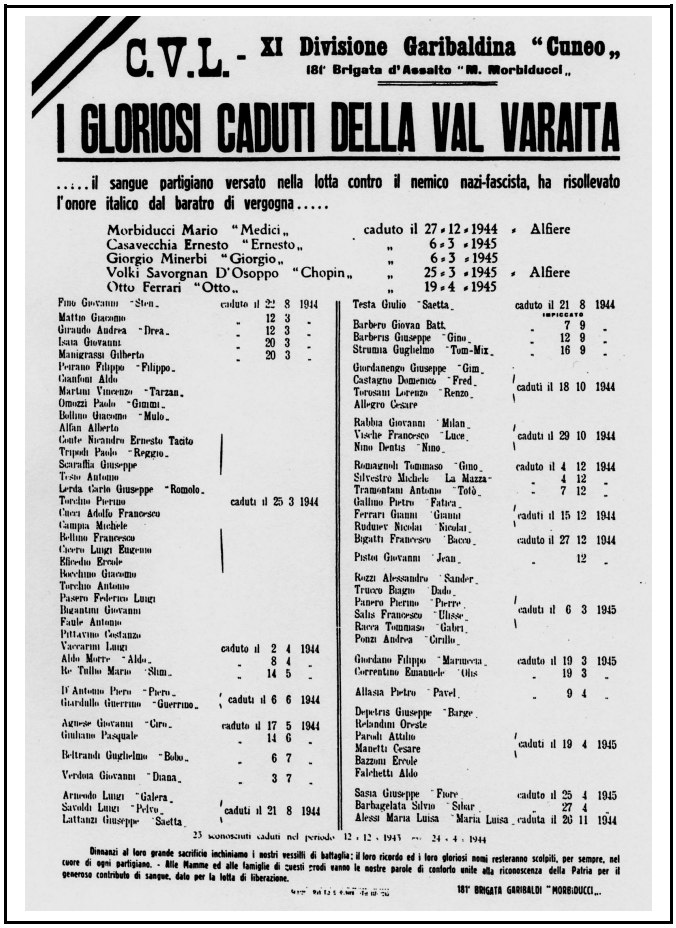
"dopo l'armistizio entrò a far parte della XI Divisione Garibaldi 181° battaglione in forza al Comando Varaita (*) . Arrestato dai fascisti di Salò a Castelletto di Brusca; condotto a Cuneo fu torturato e poi fucilato." **(*)**

(*) Mario Giovana – resistenza in val varaita

Al mattino di domenica 26 novembre 1944 le autorità militari fasciste di Cuneo decisero di fucilare cinque detenuti politici, come rappresaglia per l'uccisione del maresciallo Bernabè, avvenuta due giorni prima sul piazzale della nuova stazione ferroviaria. La triste sorte toccò a Maria Luisa Alessi, Pietro Fantone di Paesana, ingegnere Rocco Repice di Tropea, sergente automobilista Antonio Tramontano di Nocera e cavaliere Ettore Garelli, cancelliere della Pretura, ex capitano del 2° Reggimento Alpini, decorato con Medaglia d'Argento.

Immagini luogo cattura

SCHEDA I.G.O. PARTIGIANI



C.V.L. - XI Divisione Garibaldina "Cuneo"
18ª Brigata d'Assalto "M. Morbiducci"

I GLORIOSI CADUTI DELLA VAL VARAITA

.....il sangue partigiano versato nella lotta contro il nemico nazi-fascista, ha risollevato l'onore italico dal baratro di vergogna.....

Morbiducci Mario "Medici" caduto il 27-12-1944 - Alfiere
Casavecchia Ernesto "Ernesto" " 6-3-1945
Giorgio Minerbi "Giorgio" " 6-3-1945
Volki Savorgnan D'Osoppo "Chopin" " 25-3-1945 - Alfiere
Otto Ferrari "Otto" " 19-4-1945

Pino Giovanni "Steu" caduto il 22 8 1944
Mattio Giacomo - 12 3 -
Giraudo Andrea "Drea" - 12 3 -
Isaia Giovanni - 20 3 -
Manigrassi Gilberto - 20 3 -
Perano Filippo "Filippo"
Gianfoni Aldo
Martini Vincenzo "Tarzan"
Omozzi Paolo "Gimmi"
Bollino Giacomo "Mulo"
Alfan Alberto
Conte Nicandro Ernesto Tacito
Tripodi Paolo "Reggio"
Scaraffia Giuseppe
Tesio Antonio
Lerda Carlo Giuseppe "Romolo"
Torchio Pierino caduti il 25 3 1944
Cucci Adolfo Francesco
Campia Michele
Bellino Francesco
Civero Luigi Eugenio
Ellisedio Ercole
Bocchino Giacomo
Torchio Antonio
Pasero Federico Luigi
Ingantini Giovanni
Faule Antonio
Pittavino Costanzo
Vaccarini Luigi caduto il 2 4 1944
Aldo Morre "Aldo" - 8 4 -
Re Tullio Mario "Slim" - 14 5 -
D'Antonio Piero "Piero"
Giardullo Guerrino "Guerrino" caduti il 6 6 1944
Agnese Giovanni "Ciro" caduto il 17 5 1944
Giuliano Pasquale - 14 6 -
Beltrandi Guglielmo "Bobo" - 6 7 -
Verdoia Giovanni "Diana" - 3 7 -
Armando Luigi "Galera"
Savoldi Luigi "Pelo" caduti il 21 8 1944
Lattanzi Giuseppe "Saetta"

Testa Giulio "Saetta" caduto il 21 8 1944 IMPICCATO
Barbero Giovan Batt. - 7 9 -
Barberis Giuseppe "Gino" - 12 9 -
Struma Guglielmo "Tom-Mix" - 16 9 -
Giordanengo Giuseppe "Gim"
Castagno Domenico "Fred"
Torsani Lorenzo "Renzo" caduti il 18 10 1944
Allegro Cesare
Rabba Giovanni "Milan"
Vische Francesco "Luce" caduti il 29 10 1944
Nino Dentis "Nino"
Romagnoli Tommaso "Gino" caduto il 4 12 1944
Silvestro Michele "La Mazza" - 4 12 -
Tramontani Antonio "Totò" - 7 12 -
Gallino Pietro "Fatica"
Ferrari Gianni "Gianni" caduti il 15 12 1944
Ruduret Nicolai "Nicolai"
Bigatti Francesco "Bacco" caduto il 27 12 1944
Pistoi Giovanni "Jean" - 12 -
Rozzi Alessandro "Sander"
Trucco Bagno "Dodo"
Panero Pierino "Pierre" caduti il 6 3 1945
Salis Francesco "Ulisse"
Racca Tommaso "Gabri"
Ponzi Andrea "Cirillo"
Giordano Filippo "Marmeca" caduto il 19 3 1945
Correntino Emanuele "Otis" - 19 3 -
Allasia Pietro "Pavel" - 9 4 -
Depetris Giuseppe "Barge"
Relandini Oreste
Parodi Attilio caduti il 19 4 1945
Manetti Cesare
Bazzoni Ercole
Falchetti Aldo
Sasia Giuseppe "Fiore" caduto il 25 4 1945
Barbagelata Silvio "Silvar" - 27 4 -
Alessi Maria Luisa "Maria Luisa" caduta il 26 11 1944

23 sconosciuti caduti nel periodo 12-12-1943 - 24-4-1944

Dinnanzi al loro grande sacrificio inchiniamo i nostri vessilli di battaglia; il loro ricordo ed i loro gloriosi nomi resteranno scolpiti, per sempre, nel cuore di ogni partigiano. - Alle Mamme ed alle famiglie di questi eroi vanno le nostre parole di conforto unite alla riconoscenza della Patria per il generoso contributo di sangue, dato per la lotta di liberazione.

18ª BRIGATA GARIBALDI "MORBIDUCCI"

lapide nel piazzale stazione di Cuneo

Dettaglio: TRAMONTANI ANTONIO

Codice TO14875 Numero delibera 4809 Fascicolo G/12361

DATI ANAGRAFICI

Cognome	TRAMONTANI	Nome	ANTONIO		
Nome del padre	DATI RISERVATI	Nome della madre	DATI RISERVATI		
Fratelli		Sesso	M	Cittadinanza	ITA
Data di nascita	03.05.1922	Comune di nascita	NOCERA INFERIORE	Provincia di nascita	SA
Comune di residenza	NOCERA INFERIORE	Provincia di residenza	SA	Indirizzo	PIEDIMONTE VIA C NOBILE 130
Titolo di studio		Professione			

EVENTUALE APPARTENENZA ALLE FORZE ARMATE

Forze armate		Arma	Reparto
Grado conseguito		Località	

EVENTUALE ADESIONE ALLA REPUBBLICA SOCIALE

Reparto RSI		Grado conseguito	
Dal		Al	

ATTIVITÀ PARTIGIANA

Nome di battaglia	TOTO'	Qualifica ottenuta	CADUTO	Ultima formazione	11° DIV GARIBALDI CDO 15° BRG GARIBALDI
Prima formazione	11° DIV GARIBALDI CDO 15° BRG GARIBALDI	Dal	01.04.1944	Al	26.11.1944
Grado conseguito	PARTIGIANO	Dal		Al	
Seconda formazione		Dal		Al	
Grado conseguito		Dal		Al	
Terza formazione		Dal		Al	
Grado conseguito		Dal		Al	
Comune in cui è stato ferito		Provincia		Data del ferimento	
Caduto il	26.11.1944	Causa della morte	FUCILATO		
Comune Luogo di deportazione	BUSCA-CASTELLETTO	Distretto			
		Dal		Al	
		Seconda		Terza	

http://intranet/partigianato/dettaglio.asp?id=85691 22/11/2007

Scheda dell'Istituto storico resistenza di Torino

(in questa scheda erroneamente viene riportato come "Tramontani" errore a sua volta ripetuto dal manifesto dei caduti della Br. Morbiducci)

SCHEDA I.G.O. PARTIGIANI

ISTITUTO GALANTE OLIVA
studi e ricerca storica

Formazioni partigiane in val Varaita

Subito dopo **l'8 settembre**, militari sbandati della GAF di stanza nelle caserme attorno a Chianale, si fermano in alcuni dei siti più appartati della valle e cominciano a raccogliere armi cercando di collegarsi con altri commilitoni e con le forze antifasciste della zona. Santa Brigida di Piasco, Meira del Beru, Isasca , Ciastralet, Castello, sono le prime località della valle dove gruppi di giovani si radunano nei primi passi della ribellione. Dall'unione di alcuni di questi nuclei con i primi gruppi organizzati garibaldini provenienti dalla vicina valle Po, nascono nel novembre del '43 i primi tre distaccamenti partigiani, circa 60 uomini.

Fino al **maggio del '44** i garibaldini sono soli ad opporsi alle forze di occupazione tedesca in valle Varaita, con diffuse azioni di disturbo mirate soprattutto ad approvvigionare le bande di armi e del necessario alla sopravvivenza.

Nel maggio del '44, in seguito alla grave crisi che ha colto le formazioni garibaldine dopo la battaglia di Valcurta ed il successivo grande rastrellamento, dalla val Maira passano in Varaita le prime formazioni GL e si sistemano sulla destra orografica della valle. Le formazioni GL prima dell'inverno 44-45 si ritireranno nuovamente in Maira, lasciando in valle soltanto esigue pattuglie.

Nel **gennaio-febbraio 1945** si insedia sulle colline tra Verzuolo e Manta un embrione delle formazioni Matteotti, che nei mesi successivi tenta a volte con successo di fare proseliti tra i Gl ed i garibaldini

SCHEDA I.G.O. PARTIGIANI

L'ARRESTO (^)

"Alle prime luci del 16 settembre 1944 un camion carico di brigatisti neri agli ordini del federale di Cuneo, Dino Ronza, si reca a Castelletto Busca percorrendo la strada vicinale del Bosco e si ferma all 'incrocio di questa con lo stradone Dronero/Busca. I militi circondano la casa Belliardo Bandi ed arrestano due partigiani, Guglielmo Strumia *(Tom Mix)* ed Antonio Tramontano *(Totò), (*)* entrambi della ***15'*** brigata, e Jolanda Eandi, collaboratrice dei patrioti.

Strumia. trovato in possesso di un'arma, è malmenato dallo stesso Ronza. li gruppo rientra immediatamente a Cuneo e, dopo aver assistito ai funerali dello squadrista Gabriele Contù, ucciso pochi giorni prima a S. Chiaffredo di Busca, fucila Strumia presso la recinzione del cimitero.

Antonio Tramontano verrà ucciso nel novembre, insieme alla partigiana Maria Luisa Alessi, presso la stazione ferroviaria del capoluogo e Jolanda Eandi, dopo alcuni giorni di prigione, sarà rimandata a casa poiché riconosciuta inidonea al servizio del lavoro in Germania.

Il fatto è doppiamente doloroso poiché causato dalla delazione della moglie di una guardia repubblicana uccisa a Venasca. Questa donna, non paga dell'assassinio di Strumia, si ripresenta all'ufficio della brigata nera di Cuneo per confermare l'appartenenza dell'altro prigioniero alle formazioni partigiane garibaldine della valle Varaita e riceve come compenso seicento lire...."

** Guglielmo Strumia (Tom Mix,), nato a Savigliano nel 1926, nella 15' brigata dal gennaio del 1 944,fucilato a Cuneo il 16 settembre dello stesso anno. Antonio Tramontano (Totò), nato a Nocera Inferiore nel 1922. fucilato a Cuneo il 26 novembre 1944, partigiano dall 'aprile*

SCHEDA I.G.O. PARTIGIANI

precedente prima in valle Maira con Steve (vedi nota) e poi in Varaita.

(^) NB. Tratto dal testo "GARIBALDINI IN VAL VARAITA" di Marco Ruzzi pag 42 e 43

STEVE e S.Anna di Roccabruna

"...Fu uno snodo importante nei percorsi che i garibaldini della valle Maira **al comando di Steve** compivano spostandosi continuamente a seconda delle necessità dei combattimenti o degli approvvigionamenti
Fra le 93 borgate che formavano allora il comune di Roccabruna e che rimasero praticamente sempre sotto il controllo partigiano nei venti mesi della Resistenza, Sant'Anna rivestiva una posizione centrale nei collegamenti alternativi al fondovalle sia verso Dronero che verso San Damiano, le due località-chiave della valle Maira ..."